



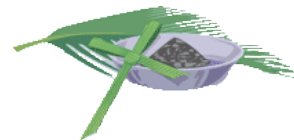
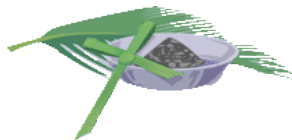
Incontrarsi in Parrocchia



10 Marzo 2019

I DOMENICA DI QUARESIMA

Anno C - Colore liturgico: VIOLA
Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13



In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio.

Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo».

Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



Riflessioni



- *"La Quaresima di sua natura è simile al deserto che fa da fondale al racconto evangelico delle tentazioni di Gesù. Come il deserto riduce l'uomo all'essenziale, spogliandolo delle sovrastrutture, del superfluo e delle vanità e proiettandolo verso alcune poche fondamentali cose (acqua, cibo, strada giusta, riparo dal sole), così la Quaresima ci vuole riportare alla sostanza dell'esistenza cristiana".*
- *La pericope segue l'episodio del battesimo di Gesù; questo perché, nell'intenzione di Luca, battesimo e tentazione formano un dittico che illustra uno stesso tema: Gesù (che nel Battesimo è stato proclamato "Figlio unico") si rivela Figlio di Dio.*
- *E' su questa identità che fanno leva le tre tentazioni di Satana nel deserto: perseguire un'immagine di Figlio di Dio che non è secondo il volere del Padre, ma risponde ad una esclusiva affermazione di sé. Non a caso il nome stesso del diavolo indica colui che separa e divide da Dio: il "divisore" si pone in mezzo tra l'uomo e Dio per spezzare la loro alleanza.*
- *Con questa suggestione il demonio vuole indurre Gesù a mettere alla prova Dio, verificando la verità di questa promessa fatta al giusto; Gesù non dubita dell'autenticità della promessa divina, ma si rifiuta di mettere alla prova Dio, poiché ciò equivarrebbe a tentare Dio. Egli replica a Satana citando il testo di Dt.6,16 in cui è detto: "non tenterai il Signore Dio tuo" (v.12), esprimendo così la sua ferma volontà di obbedire al comando del Padre.*
- *Ma il soggiorno di Gesù nel deserto è esemplare anche per tutti i credenti, di tutti i tempi, in tutte le tentazioni della vita. Egli è stato tentato nel deserto in una maniera unica e caratteristica, superiore a tutte le possibilità di tentazione alle quali i credenti possano mai andare incontro. Dunque, nella comunione con Lui e seguendo il suo esempio, sarà possibile anche ad ogni cristiano raggiungere questa vittoria, mediante l'obbedienza alla Parola e nella dedizione all'unico Signore. Sono queste le due virtù che sconfiggono Satana.*



Calendario Parrocchiale

Domenica 10 – 17 Marzo 2019

Mese di Marzo, dedicato
a San Giuseppe

MESSA

COLORE
LITURG.

Domenica
10 Marzo
2019

ANNO C

Lit. delle Ore

I settimana

I DOMENICA DI QUARESIMA

- Ore 08:00 - S. MESSA

- Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA

"L'eucaristia è una scuola di servizio umile. Ci insegna a essere pronti a esserci per gli altri".

PROPRIA

VIOLA



Lunedì

11 Marzo
2019

DELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

- Ore 17:30 + S. Messa defunto Carboni ANTONIO

- "Incontro Cenacolo Eucaristico Mariano"

"Il Padre ama tutti e vuole salvare tutti, e per questo chiama alcuni, "conquistandoli" con la sua grazia".

FERIA

VIOLA



Martedì

12 Marzo
2019

DELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

- Ore 17:30 + S. Messa defunto Loru FRANCESCO - trig.

"La misericordia di Dio è un annuncio al mondo:

ogni cristiano è chiamato a farne esperienza in prima persona".

FERIA

VIOLA

Mercoledì
13 Marzo
2019

DELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

- Ore 17:30 + S. Messa defunti Sulis EFISIO

e ASSORGIA PEPPINA

QUATTRO TEMPORA DI PRIMAVERA

Il mistero di Cristo nel tempo

- "Incontro del Rinnovamento nello Spirito Santo"

"L'evangelizzazione sembra chiamata a dover nuovamente percorrere proprio la via della semplicità".

FERIA

VIOLA



Giovedì

14 Marzo
2019

DELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

- Ore 17:30 + S. Messa defunto Marongiu ANGELO-compl.

"Essere cristiano ed essere missionario è la stessa cosa".

FERIA

VIOLA

Venerdì
15 Marzo
2019

DELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

- Ore 17:30 + S. Messa defunto Caddeo ALBERTO – 2° ann.

QUATTRO TEMPORA DI PRIMAVERA

ASTINENZA

- Ore 18:00 – VIA CRUCIS

"Annunciare il Vangelo, con la parola e, prima ancora, con la vita, è la finalità principale della comunità cristiana".

FERIA

VIOLA

Sabato
16 Marzo
2019

DELLA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

- Ore 17:30 - S. Messa Vespertina della domenica

- Intenzione: defunta Lenzu MARIA - trigesimo

QUATTRO TEMPORA DI PRIMAVERA

"Ogni parola e ogni gesto dovrebbe poter esprimere la compassione, la tenerezza e il perdono di Dio per tutti".

FERIA

VIOLA

Come alla Domenica

Domenica
17 Marzo
2019

ANNO C

Lit. delle Ore

Il settimana

II DOMENICA DI QUARESIMA

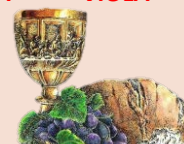
- Ore 08:00 - S. MESSA

- Ore 10:00 - S. MESSA DELLA FAMIGLIA

"L'amore, per sua natura, è comunicazione, conduce ad aprirsi e a non isolarsi".

PROPRIA

VIOLA



Contemplare il mistero
Bisogna decidersi.
Non si può vivere con quelle due candele che, secondo il detto popolare, ogni uomo tiene accese: una a san Michele e una al demonio. Bisogna spegnere la candela del demonio. Dobbiamo consumare la nostra vita facendola ardere tutta intera al servizio di Dio. Se il nostro desiderio di santità è sincero e docilmente ci mettiamo nelle mani di Dio, tutto andrà bene. Perché Dio è sempre disposto a darci la sua grazia e, specialmente in questo tempo, la grazia per una nuova conversione, per un miglioramento della nostra vita di cristiani. Non possiamo considerare la Quaresima come un periodo qualsiasi, una ripetizione ciclica dell'anno liturgico. È un momento unico; è un aiuto divino che bisogna accogliere. Gesù passa accanto a noi e attende da noi — oggi, ora — un rinnovamento profondo.

I cattolici debbono compiere il precetto della Chiesa del digiuno e dell'astinenza dalla carne nei giorni stabiliti dalla Chiesa (Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, 432), oltre a quello della Confessione e Comunione una volta all'anno. Il digiuno consiste nel fare un solo pasto nella giornata, anche se si può mangiare qualcosa di meno del solito alla mattina e alla sera. Salvo in caso di malattia. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato, salvo in caso di malattia. Si chiama astinenza il privarsi di mangiare carne (rossa o bianca e i suoi derivati). Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età. "La Conferenza Episcopale di ogni paese può determinare ulteriormente l'osservanza del digiuno e dell'astinenza, come pure sostituirvi, in tutto o in parte, altre forme di penitenza, soprattutto opere di carità ed esercizi di pietà. ". (Codice di Diritto Canonico, canone 1253).



San Josemaría
Escrivá de Balaquer